



Fon.Coop

Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale
per la formazione continua nelle imprese cooperative
costituito da AGCI, Confcooperative, Legacoop e CGIL, CISL, UIL

AVVISO N. 15 DEL 1 GIUGNO 2011

***PIANI CONCORDATI PER INTERVENTI FORMATIVI DI SOSTEGNO ALLE
IMPRESE ED AI LAVORATORI COLPITI DALLA CRISI ECONOMICA***



Indice dell'Avviso

1. Finalità dell'Avviso	3
2. Oggetto dell'Avviso - piani formativi concordati Tipo A e Tipo B.....	3
2.1. Accordo sindacale per piani concordati di Tipo A	4
2.2. Accordo sindacale per piani concordati di Tipo B	4
3. Contributo e scadenze per la presentazione dei piani.....	4
4. Assegnazione delle risorse per i piani	4
5. Presentatori e attuatori per tutte le tipologie di piani dell'Avviso	5
6. Soggetti beneficiari e lavoratori destinatari dei piani.....	5
7. Attività previste per i piani	6
7.1. Tipologia di attività ammissibili per i piani	7
7.2. Parametri per la realizzazione delle attività formative	8
8. Durata dei piani formativi	8
9. Parametri di contributo per i piani.....	8
10. Regime d'aiuti per piani a valere sull'Avviso	10
11. Modalità e termini per la presentazione delle richieste di contributo	10
12. Documentazione da presentare.....	11
13. Ammissibilità - Cause di esclusione dei piani	12
14. Procedure di verifica	13
14.1. Piani di Tipo A.....	13
14.2. Piani di Tipo B.....	14
14.3. Formazione delle Graduatorie	16
15. Obblighi del soggetto ammesso al contributo per tutte le tipologie di piani...16	
16. Chiarimenti	16
17. Tutela dei dati personali.....	17



1. Finalità dell'Avviso

Il Fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua nelle imprese cooperative Fon.Coop, costituito da Associazione Generale Cooperative Italiane (AGCI), Confederazione Cooperative Italiane (Confcooperative), Lega Nazionale Cooperative e Mutue (Legacoop) e CGIL - CISL - UIL, riconosciuto dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali con D.M. 10 maggio 2002, intende finanziare piani formativi concordati tra le imprese, le Organizzazioni di Rappresentanza delle imprese e le Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori, a favore di imprese aderenti al Fondo colpite dalla crisi economica e di soci lavoratori/lavoratrici e di lavoratori/lavoratrici in esse occupati, secondo i termini e le modalità di seguito specificati.

Questa iniziativa intende rispondere, in continuità con l'Avviso 11 del 1 aprile 2010 ed in linea con le richieste delle Parti Sociali, alle necessità di riconversione, ristrutturazione e rilancio delle imprese e al contempo aggiorni, riqualifichi e migliori l'occupabilità dei lavoratori, che risentono della crisi.

L'Avviso ha i seguenti obiettivi:

1. intervenire presso le imprese ed i lavoratori/lavoratrici che risentono della crisi, utilizzando la leva della formazione per migliorare la competitività ed il mantenimento del livello occupazionale;
2. sostenere concretamente con processi di professionalizzazione, aggiornamento e riconversione i lavoratori/lavoratrici che, al momento della presentazione del piano, siano in condizioni occupazionali a rischio.

2. Oggetto dell'Avviso - piani formativi concordati Tipo A e Tipo B

Per piano formativo concordato si intende un programma di azioni formative e di attività ad esse propedeutiche, (intendendosi per tali, in via esemplificativa: indagini di fabbisogno, bilancio di competenze, etc..) e successive (quali ad esempio: valutazione ex post, certificazione delle competenze acquisite, diffusione dei risultati, etc..) risultante da un accordo sottoscritto fra il rappresentante legale dell'impresa, o un suo delegato, e RSU/RSA o Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori.

I piani formativi concordati riguardano o singole imprese aderenti a Fon.Coop, o consorzi di imprese aderenti, o gruppi di imprese aderenti, o più imprese aderenti riunite in ATI o ATS, anche costituite formalmente dopo l'eventuale approvazione del contributo.

I piani formativi concordati possono essere di due tipologie:

- **Tipo A – piani aziendali o pluri aziendali per lavoratori che, al momento della presentazione del piano, stiano fruendo - o per i quali sia stata effettuata domanda - di ammortizzatori sociali anche in deroga o per i quali siano attivate procedure di mobilità.**
- **Tipo B – piani pluri aziendali per la realizzazione di politiche attive di sostegno all'occupazione.**



2.1. Accordo sindacale per piani concordati di Tipo A

Ai fini della presentazione dei soli piani di Tipo A sono ammissibili gli accordi relativi all'attivazione degli ammortizzatori sociali già sottoscritti dalle Parti, o successive integrazioni, che prevedano esplicitamente linee di interventi formativi per i lavoratori che fruiscono - o per i quali sia stata effettuata domanda - di ammortizzatori sociali anche in deroga.

2.2. Accordo sindacale per piani concordati di Tipo B

Il piano formativo concordato di Tipo B risulta da un accordo sottoscritto fra i rappresentanti di almeno una delle Organizzazioni di Rappresentanza delle imprese (AGCI, Confcooperative, Legacoop) e di tutte le sigle sindacali (Cgil, Cisl, Uil) costituenti Fon.Coop almeno a livello provinciale.

Qualora i lavoratori/lavoratrici destinatari della formazione siano presenti in *più province della stessa regione*, l'accordo deve essere sottoscritto almeno dalle rappresentanze sindacali regionali del settore di appartenenza.

Qualora i lavoratori/lavoratrici destinatari della formazione siano presenti in *più regioni*, l'accordo deve essere sottoscritto almeno dalle rappresentanze sindacali delle regioni coinvolte o dalle rappresentanze sindacali nazionali del settore di appartenenza.

Qualora i lavoratori/lavoratrici destinatari della formazione appartengano a *settori diversi*, l'accordo deve essere sottoscritto almeno dalla rappresentanza provinciale, regionale o nazionale del settore prevalente per numero di lavoratori destinatari della formazione.

Sono definiti ad alto valore strategico, ed hanno particolare valutazione, i piani che presentino un alto livello di partenariato e per i quali l'accordo di concertazione sia sottoscritto dagli organismi confederali o settoriali nazionali di tutte le organizzazioni di rappresentanza cooperative e tutte le organizzazioni sindacali costituenti Fon.Coop.

3. Contributo e scadenze per la presentazione dei piani

Le risorse destinate al contributo dei piani ai sensi del presente Avviso ammontano ad un complessivo di € **1.500.000,00** suddivise tra le due tipologie nella misura del 60% per i piani di tipo A ed il 40% per i piani di tipo B.

La presentazione dei piani avviene in modalità a sportello con scadenza mensile, fissata nell'ultimo giorno feriale, fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

4. Assegnazione delle risorse per i piani

Ferme le risorse destinate il Fondo si riserva:

1. di ridurre il contributo richiesto per il piano sulla base della valutazione tecnica di uno o più elementi del medesimo o in ragione del superamento del massimale di contributo concedibile in relazione alla dimensione della impresa;
2. di compensare le risorse tra le due tipologie di piani;
3. di integrare le risorse disponibili per l'Avviso.

I criteri sopra indicati fanno riferimento a piani ammissibili a norma del presente Avviso ed inseriti utilmente nella graduatoria per ordine di punteggio.



5. Presentatori e attuatori per tutte le tipologie di piani dell'Avviso

Sono ammissibili piani di Tipo A che riguardino anche una sola impresa beneficiaria.

I piani di Tipo B debbono essere pluriaziendali.

Possono presentare domanda di contributo e realizzare i piani formativi oggetto del presente Avviso (di seguito definiti soggetti presentatori ed attuatori):

- i consorzi d'impresе aderenti a Fon.Coop (anche da costituire alla data di presentazione della domanda di contributo) esclusivamente per propri, - e per quelli delle imprese associate - soci lavoratori/lavoratrici e lavoratori/lavoratrici che, al momento della presentazione del piano, stiano fruendo - o per i quali sia stata effettuata domanda - di ammortizzatori sociali anche in deroga;
- le società capogruppo aderenti a Fon.Coop delle società controllate e/o partecipate aderenti esclusivamente per propri - e per quelli delle imprese associate -soci lavoratori/lavoratrici e lavoratori/lavoratrici che, al momento della presentazione del piano, stiano fruendo - o per i quali sia stata effettuata domanda - di ammortizzatori sociali anche in deroga ;
- l'A.T.I. o A.T.S. di più imprese aderenti a Fon.Coop che abbiano propri soci lavoratori/lavoratrici e lavoratori/lavoratrici che, al momento della presentazione del piano, stiano fruendo - o per i quali sia stata effettuata domanda - di ammortizzatori sociali anche in deroga, anche da costituire formalmente dopo l'eventuale approvazione del contributo;
- gli Enti o società di formazione, anche in A.T.I. o A.T.S. fra di loro, incaricati da imprese aderenti a Fon.Coop che, al momento della presentazione del piano, stiano fruendo - o per i quali sia stata effettuata domanda - di ammortizzatori sociali anche in deroga.

Per i soli piani di Tipo A possono presentare anche:

- le imprese aderenti a Fon.Coop esclusivamente per propri soci lavoratori/lavoratrici e lavoratori/lavoratrici che, al momento della presentazione del piano, stiano fruendo - o per i quali sia stata effettuata domanda - di ammortizzatori sociali anche in deroga.

Gli Enti o società di formazione attuatori, incaricati da imprese aderenti a Fon.Coop, debbono essere accreditati presso la Regione territorialmente competente per le attività previste dal piano. Gli organismi di formazione non accreditati presso la Regione di competenza debbono essere accreditati presso il Fondo secondo le modalità previste nel Regolamento di accreditamento delle strutture formative presso Fon.Coop disponibile sul sito www.foncoop.coop.

6. Soggetti beneficiari e lavoratori destinatari dei piani

Sono soggetti beneficiari imprese o altri organismi con le seguenti caratteristiche:

- che siano aderenti a Fon.Coop alla data di presentazione del piano; resta inteso che l'adesione si intenderà perfezionata con il riscontro nel *data base* Inps delle aderenti Fon.Coop;
- che si impegnino a rimanere aderenti a Fon.Coop per almeno il tempo di realizzazione e rendicontazione del piano formativo;
- che dichiarino di fruire di ammortizzatori sociali anche in deroga per i propri lavoratori al momento della presentazione del piano o, in alternativa, dichiarino di aver presentato



domanda di ammortizzatori sociali anche in deroga per i propri lavoratori al momento della presentazione del piano.

Per rispondere alle finalità dei piani di Tipo B possono essere beneficiarie anche imprese che non abbiano fatto domanda o che non stiano fruendo di ammortizzatori sociali per i propri lavoratori nel rispetto degli altri vincoli previsti dall'Avviso.

Sono destinatari dei piani:

- soci lavoratori/lavoratrici dei suddetti soggetti beneficiari che, al momento della presentazione del piano, stiano fruendo - o per i quali sia stata effettuata domanda - di ammortizzatori sociali anche in deroga;
- lavoratori/lavoratrici, comprendenti dipendenti a qualsiasi titolo e, in deroga alla normativa vigente, apprendisti e titolari di contratti a progetto, dei suddetti soggetti beneficiari che, al momento della presentazione del piano, stiano fruendo - o per i quali sia stata effettuata domanda - di ammortizzatori sociali anche in deroga;
- lavoratori in mobilità, anche in deroga, da imprese aderenti a Fon.Coop.

Per i piani di Tipo B possono partecipare, nella misura massima del 50% del totale, destinatari che non stiano fruendo - o per i quali non sia stata effettuata domanda - di ammortizzatori sociali anche in deroga o dai lavoratori in mobilità provenienti dalle imprese destinatarie.

Sia i piani di Tipo A che quelli di Tipo B debbono rispettare il principio delle pari opportunità compatibilmente con l'organico delle imprese beneficiarie.

7. Attività previste per i piani

I piani sono caratterizzati da organicità, coerenza e completezza: ovvero il piano ripercorre l'intero ciclo formativo dall'analisi dei fabbisogni alla valutazione finale, è coerente per obiettivi, strumenti, mezzi e processi formativi nell'ambito dei contesti aziendali.

I piani possono anche prevedere:

- utilizzo di metodologie formative innovative, quali ad esempio: formazione – intervento, *action learning*, impiego di tecnologie didattiche informatiche (*piattaforme di e-learning*) ad alto contenuto innovativo, formazione esperienziale e simulazione (*role playing*, analisi dei casi, *business game*, *team work* o lavoro di gruppo), apprendimento organizzativo, etc.
- coinvolgimento nella realizzazione del piano di Università, Enti ed Istituzioni di ricerca qualificate.

In particolare i piani di Tipo B debbono prevedere il coinvolgimento di più imprese aderenti a Fon.Coop finalizzato a promuovere l'attivazione di processi di partenariato, il rilievo dei fabbisogni occupazionali, l'individuazione del possibile ricollocamento dei lavoratori in esubero, il rilievo dei fabbisogni formativi e l'orientamento dei lavoratori delle imprese coinvolte.

I piani di Tipo B saranno oggetto di monitoraggio da parte dell'Ente Bilaterale Nazionale Coop-Form.



7.1. Tipologia di attività ammissibili per i piani

Nell'ambito dei piani sono ammissibili al contributo le attività che il soggetto proponente ritiene necessarie al fine di raggiungere gli obiettivi di aggiornamento e di occupabilità. In particolare le attività ammissibili sono le seguenti:

1. attività propedeutiche per la formazione, quali: ricerca (ad esempio quella relativa al rilievo dei fabbisogni formativi dei partecipanti), orientamento, selezione dei partecipanti, bilanci di competenze, formazione formatori;
2. attività formative, quali: corsi di formazione in presenza, sostegno all'utenza svantaggiata, *action learning*, *stage*, *e-learning*, *Formazione a Distanza (FAD) on line e off line*, progettazione e produzione di materiali didattici, formazione – intervento, formazione esperienziale e simulazione (*role playing*, analisi dei casi, *business game*, *team work* o lavoro di gruppo), apprendimento organizzativo;
3. *voucher* individuali di formazione. Sono ammissibili al contributo uno o più *voucher* individuali di formazione. Per *voucher* si intende un buono formativo che consente ad un singolo lavoratore dell'impresa beneficiaria del piano la partecipazione ad uno specifico percorso di formazione erogato da un organismo di formazione (accreditato presso la Regione di competenza, presso Fon.Coop o certificato UNI EN ISO 9001 settore EA 37 o che sia Università o Istituto di Ricerca ad essa direttamente collegato). Per i percorsi formativi in modalità *voucher* non è previsto un limite massimo o minimo di ore. Nell'ambito dello stesso piano formativo, ad esclusione dei piani destinati a lavoratori in mobilità, non possono essere richiesti più *voucher* a favore di un singolo lavoratore e più di 5 *voucher* aventi ad oggetto lo stesso percorso formativo da realizzarsi nel medesimo arco temporale;
4. per i piani di tipo A e B *voucher* individuali di formazione per i lavoratori in mobilità. Sono ammissibili attività formative rivolte a lavoratori in mobilità provenienti da imprese beneficiarie del piano attraverso *voucher* individuali di formazione. È fatto obbligo al soggetto richiedente il contributo di indicare i nominativi dei partecipanti in mobilità all'interno dell'accordo di concertazione;
5. Attività in itinere e finali non formative, come ad esempio: certificazione delle competenze acquisite, attività di monitoraggio in itinere, attività di valutazione in itinere e finale, attività di comunicazione e diffusione dei risultati, etc.;
6. per i soli piani di Tipo B, individuazione di un eventuale partenariato di imprese interessate all'assorbimento dei lavoratori in esubero, anche tramite contatti diretti, seminari, incontri, produzione e diffusione di materiali informativi, etc.;
7. per i soli piani di Tipo B attività propedeutiche per l'occupabilità, quali:
 - a. ricerca (ad esempio quella relativa ai fabbisogni di manodopera delle imprese di un territorio o di una filiera);
 - b. partenariato per la riconversione, ristrutturazione ed il rilancio delle imprese e l'aggiornamento, riqualificazione ed occupabilità dei lavoratori, con i seguenti soggetti:
 - Enti locali;
 - Servizi per l'Impiego;
 - Parti Sociali a livello territoriale e/o settoriale;



- Agenzie pubbliche e private di collocamento o somministrazione di lavoro;
- Strutture ed Enti che possono finanziare la ristrutturazione delle imprese in crisi, la creazione di nuove imprese costituite da lavoratori in ammortizzatori sociali o la trasformazione di imprese in crisi in imprese cooperative.

Sarà cura del soggetto presentatore motivare e descrivere, nell'economia del piano, la tipologia di azioni previste e indicare di volta in volta risultati attesi, prodotti specifici dell'azione proposta, consequenzialità dell'azione nello svolgimento del piano concordato, e modalità di verifica e controllo.

7.2. Parametri per la realizzazione delle attività formative

Per i piani formativi presentati a valere sul presente avviso il soggetto proponente dovrà garantire che ogni partecipante usufruisca di un minimo di 16 ore di formazione ad eccezione di quanto di seguito specificato:

- seminari, intesi come attività in presenza destinata ad un gruppo ristretto di persone e finalizzata all'aggiornamento o perfezionamento su un tema specifico; in caso di utilizzo di questa modalità formativa le ore di formazione per ciascun allievo devono essere minimo 8;
- affiancamento, *training on the job*, *mentoring* e *coaching*, non possono assorbire più del 35% delle ore di formazione del singolo partecipante.
- attività di formazione obbligatoria per legge. I piani Tipo B devono prevedere un minimo di 6 ore di formazione per allievo; mentre per i piani Tipo A il minimo di ore è fissato a 4 ore.

8. Durata dei piani formativi

Le azioni previste dal piano formativo debbono concludersi entro 12 mesi dalla data di inizio attività, termine da intendersi essenziale.

Fon.Coop si riserva la facoltà di valutare proroghe al predetto termine in caso di specifica richiesta scritta debitamente trasmessa a Fon.Coop almeno 30 giorni prima della conclusione delle attività e comunque fermo restando il rispetto della disciplina vigente.

9. Parametri di contributo per i piani

Ogni impresa può beneficiare di un contributo massimo correlato alla dimensione, come da tabella seguente:

Dimensione imprese beneficiarie in relazione al numero di lavoratori (dipendenti e soci lavoratori)	Contributo massimo concesso ad impresa
fino a 9	6.000,00
da 10 a 49	15.000,00
da 50 a 249	30.000,00
Oltre 250	50.000,00



L'importo massimo finanziabile per singolo piano non potrà in nessun caso superare i 150.000,00 euro.

In ogni caso il costo aziendale dei lavoratori in formazione sarà in carico al soggetto beneficiario come cofinanziamento.

E' consentito che una singola impresa partecipi a più piani purché il contributo ad essa spettante non superi il massimale previsto in relazione alla sua dimensione.

Nel caso di piani pluriaziendali il contributo massimo per piano è determinato dalla somma dei contributi spettanti ad ogni impresa secondo quanto sopra indicato.

I piani aziendali presentati per il presente Avviso, debbono rispettare i seguenti parametri di contributo ora/allievo (dal calcolo del contributo per ora/allievo è escluso il costo dei lavoratori in formazione).

Piani di Tipo A

Contributo massimo ora/allievo: euro 20

Per i piani Tipo A i costi diretti e indiretti del piano (Area A) - devono essere almeno l'80% del costo totale del piano (area A + Area B della Scheda G escluso il costo dei lavoratori in formazione).

Nella predisposizione della scheda G "preventivo generale del piano" il proponente dovrà attenersi alle seguenti prescrizioni:

- voce A1.1 ideazione e progettazione - non deve superare il 7% ;
- voce A2 realizzazione delle attività formative deve essere almeno il 50% ed al suo interno la voce A2.9 spese di monitoraggio e valutazione - non deve superare il 7%;
- la direzione voce A3 – non deve superare il 10%.

Le percentuali indicate devono essere calcolate sul costo totale del piano (Area A + Area B della Scheda G escluso il costo dei lavoratori in formazione).

E' riconosciuto un contributo massimo per singolo *voucher* formativo individuale di € 1.500,00 (è escluso il costo dei lavoratori in formazione). Per il *voucher* formativo non è richiesto il rispetto di un parametro massimo di costo per ora/allievo.

Per i soli destinatari in mobilità è riconosciuto un contributo massimo per singolo *voucher* formativo individuale di € 2.500,00.

Nel caso di un piano formativo in cui siano previste esclusivamente azioni formative con modalità *voucher*, ferma restando la percentuale prevista per il totale della voce A (80%), gli altri costi non possono superare il 35% del costo totale del piano presentato (escluso il costo dei lavoratori in formazione).

Piani di Tipo B

Contributo massimo ora/allievo: euro 22

Per i piani Tipo B i costi diretti e indiretti del piano (Area A) devono essere almeno l'80% del costo totale del piano (area A + Area B della Scheda G; dal calcolo è escluso il costo dei lavoratori in formazione).



Nella predisposizione della scheda G “preventivo generale del piano” il proponente dovrà attenersi alle seguenti prescrizioni:

- Il totale dei costi delle attività di individuazione di un eventuale partenariato di imprese interessate all’assorbimento dei lavoratori in esubero e per le attività propedeutiche per l’occupabilità, (voce A.5) non possono superare il 15% del costo totale del piano presentato (dal calcolo è escluso il costo dei lavoratori in formazione);
- voce A1.1 ideazione e progettazione - non deve superare il 7%;
- voce A2 realizzazione delle attività formative deve essere almeno il 50% ed al suo interno la voce A2.9 spese di monitoraggio e valutazione - non deve superare il 7%;
- la voce A3 direzione – non deve superare il 10%.

Le percentuali indicate devono essere calcolate sul costo totale del piano (Area A + Area B della Scheda G escluso il costo dei lavoratori in formazione).

E’ riconosciuto un contributo massimo per singolo *voucher* formativo individuale di € 1.500,00 (è escluso il costo dei lavoratori in formazione). Per il *voucher* formativo non è richiesto il rispetto di un parametro massimo di costo per ora/allievo.

Per i soli destinatari in mobilità è riconosciuto un contributo massimo per singolo *voucher* formativo individuale di € 2.500,00.

Nel caso di un piano formativo in cui siano previste esclusivamente azioni formative con modalità *voucher*, ferma restando la percentuale prevista per il totale della voce A (80%), gli altri costi non possono superare il 35% del costo totale del piano presentato (escluso il costo dei lavoratori in formazione).

10. Regime d’aiuti per piani a valere sull’Avviso

Il Consiglio di Amministrazione del Fondo ritiene che per i contributi concessi a valere sul presente Avviso sia applicabile la disciplina comunitaria degli aiuti di Stato di cui ai seguenti Regolamenti: Regolamento (CE) 800/2008 relativo all’applicazione degli artt.87 e 88 del Trattato CE in materia di aiuti alla formazione; Regolamento (CE) 1535/2007 relativo all’applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti de minimis nel settore della produzione dei prodotti agricoli; Regolamento (CE) 875/2007 relativo all’applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti de minimis nel settore della pesca; Regolamento (CE) n. 1998/2006 relativo all’applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti d’importanza minore “de minimis”.

I citati Regolamenti sono consultabili nella sezione “normativa” del sito www.foncoop.coop.

11. Modalità e termini per la presentazione delle richieste di contributo

Ogni busta inviata dovrà contenere la documentazione inerente un singolo piano.

La domanda di partecipazione, le dichiarazioni, la documentazione, le informazioni e tutta la corrispondenza richiesta al successivo capitolo devono essere redatte o tradotte in tutte le loro parti in lingua italiana ed essere spedite in plico chiuso.

Sul plico il soggetto presentatore dovrà applicare l’etichetta emessa dal sistema *on line* dopo la validazione o, alternativamente, indicare il protocollo del piano validato, la scritta “Avviso 15”, il territorio, la tipologia del piano (Tipo A o Tipo B) e la ragione sociale del proponente.



Il plico, contenente la documentazione in originale, dovrà essere spedito, a pena d'inammissibilità, in busta chiusa con raccomandata con avviso di ricevimento a Fon.Coop, via Treviso 31, 00161 Roma.

Concorreranno ad ogni singola scadenza mensile i plichi pervenuti a Fon.Coop entro le ore 17.00 dell'ultimo giorno feriale utile.

12. Documentazione da presentare

La documentazione da produrre nel plico ai termini di cui al precedente capitolo, a pena di inammissibilità, è la seguente:

1. domanda di contributo, secondo lo schema di cui all'Allegato 1, firmata dal legale rappresentante del soggetto presentatore resa ai sensi del D.P.R. 28-12-2000 n. 445 e accompagnata da una copia del documento di identità valido del soggetto che rende la dichiarazione stessa;
2. per i soli piani di Tipo A, copia dell'accordo per gli ammortizzatori sociali e/o degli atti integrativi successivi e della/e relativa/e domande di concessione di cui al capitolo "Accordo sindacale per piani concordati di Tipo A";
3. per i soli piani di Tipo B, accordo di concertazione sottoscritto dalle parti sociali con le modalità previste dal presente Avviso nel capitolo "Accordo sindacale per piani concordati di Tipo B" e copia della documentazione comprovante l'attivazione o la presentazione di richiesta di attivazione, di ammortizzatori sociali per le imprese beneficiarie;
4. formulario di presentazione del piano, validato, comprensivo di tutti gli allegati, debitamente compilato;
5. limitatamente ai piani presentati da soggetti mandatarî di A.T.I./A.T.S., una dichiarazione redatta secondo lo schema di cui all'Allegato 2 sottoscritta da ciascun soggetto componente l'A.T.I./A.T.S. accompagnata da una copia del documento di identità valido dei soggetti che rendono la dichiarazione stessa.

Fon.Coop chiarisce che:

- le dichiarazioni rese ex D.P.R. 28-12-2000 n. 445 inserite nel plico dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto dichiarante;
- le dichiarazioni rese ex D.P.R. 28-12-2000 n. 445 inserite nel plico saranno, altresì, considerate valide se il documento di identità del soggetto firmatario non è scaduto ovvero è regolarmente rinnovato e ratificato con timbro dell'Amministrazione competente giusta D.L.112 del 25 giugno 2008 convertito in legge n.133 del 6 agosto 2008 e circolari ministeriali esplicative;
- delle dichiarazioni rese, della validità delle stesse e del titolo a rappresentare le imprese beneficiarie resta unico responsabile il soggetto presentatore che malleverà indenne Fon.Coop da qualsivoglia richiesta dovesse giungere dalle imprese beneficiarie nel merito;
- Fon.Coop si riserva la verifica della completezza, esattezza e conformità delle dichiarazioni rese dal soggetto presentatore in sede di partecipazione ai termini di cui al capitolo successivo.



In relazione alla presentazione del piano si specifica quanto segue.

Il piano formativo concordato deve essere predisposto, a pena di inammissibilità, secondo i formulari allegati al presente Avviso, resi disponibili in forma interattiva on line sul sito di Fon.Coop come di seguito indicato.

Il Manuale di gestione delle attività finanziate, esplica i criteri con i quali formulare il preventivo, il regime dei costi ammissibili e le regole di gestione delle attività.

I soggetti richiedenti sono tenuti ad attenersi a quanto previsto nel Manuale di gestione.

E' obbligatorio compilare i formulari on line. A tal fine è necessario accedere alla "Intranet" dalla home page del sito www.foncoop.coop, digitare utente e password, e poi accedere alla sezione "Progettazione" messa a disposizione per gli utenti, selezionando il presente Avviso. Sarà quindi possibile compilare i formulari di presentazione dei piani e verificare attraverso la funzione "dettaglio controlli" il completo e corretto inserimento dei dati. Il soggetto presentatore potrà confermare i dati inseriti premendo il tasto "validazione". La validazione del formulario sarà resa possibile dal sistema solamente se tutti i parametri indicati nel "dettaglio controlli" saranno stati rispettati.

Si potrà quindi procedere alla validazione del formulario e alla stampa del formulario stesso emessa dal sistema recante il testo "validato" a fondo di ogni pagina, tale stampa va inserita nel plico unitamente alla documentazione da presentare prevista per il presente Avviso.

Non saranno considerati ammissibili i piani i cui formulari manchino della dicitura "validato".

Gli Enti e le Imprese possono utilizzare i codici utente e le password eventualmente già in loro possesso. Gli altri soggetti possono richiedere la password per l'accesso alla sezione "progettazione" nell'area intranet, cliccando nella sezione "Intranet" sul tasto "Nuovo utente" ed inserendo tutte le informazioni richieste. Il sistema fornirà una password per ogni soggetto presentatore, che potrà essere utilizzata per presentare anche più piani.

Fon.Coop comunicherà l'attivazione del sistema on line per il caricamento dei formulari a valere sul presente avviso tramite annuncio sul sito www.foncoop.coop.

E' attivo un help desk tecnico, relativo esclusivamente alle problematiche software, tutti i giorni feriali dalle 10 alle 17 al numero 051 41.51.825 o all'indirizzo e-mail atfoncoop@performer.it.

Fon.Coop si riserva comunque ogni opportuna richiesta di integrazione o chiarimenti sulla documentazione presentata, ove la stessa non sia prevista a pena di inammissibilità.

13. Ammissibilità - Cause di esclusione dei piani

Ferma ogni ipotesi, già dichiarata nel corso del presente Avviso, di inammissibilità da intendersi efficace anche ove ivi non richiamata, non sono considerati ammissibili e quindi saranno esclusi i piani:

1. in caso di assenza e/o incompleta e/o errata compilazione dei documenti di cui al capitolo "documentazione da presentare" del presente Avviso;
2. in caso di autocertificazioni ex DPR 445/00 in ogni caso di mancata allegazione del documento di identità del sottoscrittore, di allegazione di un documento di identità scaduto e/o non regolarmente rinnovato e ratificato con timbro dell'amministrazione



- competente giusta D.L.112 del 25 giugno 2008 convertito in legge n.133 del 6 agosto 2008 e circolari ministeriali esplicative;
3. in caso di assenza della dicitura “validato” sulla stampa del formulario di presentazione del piano di cui al punto “documentazione da presentare” del presente Avviso. Tale dicitura viene stampata direttamente dal sistema on line di raccolta dei formulari presente alla sezione “Intranet” del sito www.foncoop.coop;
 4. in caso di assenza e/o incompleta e/o errata compilazione della dichiarazione delle imprese beneficiarie – Scheda “R” - del Formulario di presentazione del piano di cui al punto “documentazione da presentare” del presente Avviso;
 5. in caso di assenza e/o incompleta e/o errata compilazione della dichiarazione delle imprese beneficiarie sulla scelta del regime d’aiuti prescelto – Schede “N” o “M4” del Formulario di presentazione del piano di cui al punto “documentazione da presentare” del presente Avviso;
 6. in caso di mancata corrispondenza tra i dati presenti sulla stampa del formulario di presentazione del piano, di cui al capitolo “documentazione da presentare” del presente Avviso, inviata per posta ed i dati inseriti nel sistema on line di raccolta dei formulari presente alla sezione “Intranet” del sito www.foncoop.coop;
 7. con un formulario compilato utilizzando un codice utente on line diverso da quello identificativo del soggetto presentatore del piano;
 8. in caso di mancata e/o incompleta e/o erronea indicazione dei dati identificativi del soggetto presentatore, delle imprese beneficiarie, dei soggetti firmatari dell’accordo di concertazione sindacale e/o dei soggetti terzi e/o dei partner;
 9. in caso di mancato rispetto dei parametri di contributo e di costo del piano indicati nel presente Avviso;
 10. in caso di assenza di sottoscrizione del/dei soggetti firmatari nella persona del legale rappresentante o non corrispondenza tra la sottoscrizione ed il documento di identità allegato.

14. Procedure di verifica

Il Fondo procede all’esame della verifica dei requisiti di ammissibilità dei piani per come presentati a norma dei precedenti capitoli riservandosi di richiedere i necessari chiarimenti e/o integrazioni anche documentali, ritenuti opportuni ove non si tratti di elementi posti a pena di inammissibilità dal precedente capitolo.

La fase di verifica di ammissibilità viene demandata ad una commissione nominata dal Consiglio d’Amministrazione.

Ferme le dichiarate ipotesi di inammissibilità di cui al presente Avviso, Fon.Coop si riserva di acquisire apposita ratifica della pronuncia da parte del Consiglio di Amministrazione.

14.1. Piani di Tipo A

I piani aziendali di Tipo A riconosciuti ammissibili sono valutati dal Gruppo di Valutazione, nominato dal Consiglio di Amministrazione del Fondo, sulla base della seguente griglia:

**Criteria generali per la valutazione dei piani formativi Tipo A**

CRITERI	DESCRIZIONE DEI CRITERI	PUNTEGGIO	MACRO
BILATERALITÀ	Partecipazione delle rappresentanze sindacali alla definizione del piano formativo e livello di accordo di concertazione	fino a 10	10
QUALITÀ PROGETTUALE	Coerenza della struttura progettuale con le finalità del piano, con il contesto professionale di riferimento e con i fabbisogni professionali aziendali rilevati	fino a 20	40
	Chiarezza degli obiettivi didattici, completezza dell'articolazione del progetto e del percorso formativo (dettaglio dei moduli e dei contenuti), validità delle metodologie previste	fino a 15	
	Coinvolgimento di risorse professionali qualificate negli ambiti oggetto del piano	fino a 5	
DESTINATARI	Descrizione dei partecipanti differenziata per sesso, classi di età e livelli di qualifica in coerenza con gli obiettivi del piano e in coerenza con il principio del mainstreaming di genere	fino a 10	10
OCCUPABILITÀ	Efficacia prevista per l'intervento formativo previsto in funzione dell'occupabilità dei lavoratori	fino a 20	20
COERENZA FRA OBIETTIVI FORMATIVI E PIANO FINANZIARIO	Adeguatezza del preventivo di spesa e sua economicità rispetto al numero dei partecipanti e agli obiettivi previsti	fino a 20	20
TOTALE			100

Resta riconosciuta la facoltà del Gruppo di Valutazione, in prima seduta, di delineare sub-criteri dei sopra indicati parametri ove gli stessi risultino opportuni e/o necessari ad una migliore valutazione dei singoli piani.

In nessun caso, saranno ritenuti ammissibili i piani che non raggiungano il punteggio minimo di 65/100.

14.2. Piani di Tipo B

I piani aziendali di Tipo B riconosciuti ammissibili sono valutati dal Gruppo di Valutazione, nominato dal Consiglio di Amministrazione del Fondo, sulla base della seguente griglia:

Criteri generali per la valutazione dei piani formativi Tipo B

Criteri	Descrizione dei criteri	Punteggio	MACRO
Bilateralità	Partecipazione delle rappresentanze sindacali alla definizione del piano formativo e livello di accordo di concertazione	fino a 20	20
Qualità progettuale	Coerenza della struttura progettuale con le finalità del piano, con il contesto professionale di riferimento e con i fabbisogni professionali aziendali rilevati	fino a 10	30
	Chiarezza degli obiettivi didattici, completezza dell'articolazione del progetto e del percorso formativo (dettaglio dei moduli e dei contenuti), validità delle metodologie previste	fino a 10	
	Coinvolgimento di risorse professionali qualificate negli ambiti oggetto del piano	fino a 10	
Destinatari	Descrizione dei partecipanti differenziata per sesso, classi di età e livelli di qualifica in coerenza con gli obiettivi del piano - Coerenza con il principio del mainstreaming di genere	fino a 10	10
Occupabilità	Partenariato e rete di relazioni attivati con altre imprese e livello di coinvolgimento delle Parti Sociali, locali, settoriali e nazionali.	fino a 10	20
	Partenariato con Agenzie pubbliche e private di collocamento o somministrazione di lavoro; partenariato con strutture ed Enti che possono finanziare la ristrutturazione delle imprese in crisi, la costituzione di nuove imprese costituite da lavoratori in ammortizzatori sociali o la trasformazione di imprese in crisi in imprese cooperative;	fino a 10	
Coerenza fra obiettivi formativi e piano finanziario	Adeguatezza del preventivo di spesa e sua economicità rispetto al numero dei partecipanti e agli obiettivi previsti	fino a 20	20
Totale			100

Resta riconosciuta la facoltà del Gruppo di Valutazione, in prima seduta, di delineare sub-criteri dei sopra indicati parametri ove gli stessi risultino opportuni e/o necessari ad una migliore valutazione dei singoli piani.

In nessun caso, saranno ritenuti ammissibili i piani che non raggiungano il punteggio minimo di 65/100.



14.3. Formazione delle Graduatorie

In caso di superamento del piano della fase di ammissibilità e di valutazione nei termini anzidetti, Fon.Coop procederà all'inserimento dei predetti piani in una graduatoria secondo punteggio per tipologia di piano.

La graduatoria definitiva sarà approvata dal Consiglio di Amministrazione e successivamente pubblicata sul sito www.foncoop.coop. Fon.Coop invierà contestualmente via fax a tutti i proponenti la comunicazione degli esiti delle procedure di verifica dei piani.

Nel caso in cui nella graduatoria si verificano punteggi ex-aequo l'ordine dei piani da finanziare sarà determinato tramite estrazione a sorte degli stessi. Tale procedura sarà affidata ad apposita Commissione nominata dal Consiglio di Amministrazione formata anche da membri esterni muniti delle necessarie qualifiche ed in numero dispari, oltre al segretario.

15. Obblighi del soggetto ammesso al contributo per tutte le tipologie di piani

E' fatto obbligo al soggetto attuatore di:

- di adempiere a tutte le comunicazioni formali richieste dagli organi competenti prodotte ai sensi dell'Art.19 del D.L. 28 novembre 2008 n.185 convertito con Legge 28 gennaio 2009 n.2, per i lavoratori che, al momento della partecipazione agli interventi formativi, stiano fruendo di ammortizzatori sociali anche in deroga o siano in mobilità;
- inviare a Fon.Coop la Convenzione firmata entro i 30 giorni dalla data di comunicazione dell'approvazione del contributo;
- iniziare le attività previste dal piano previa comunicazione al Fondo, non oltre il 30esimo giorno dalla data di comunicazione dell'approvazione del contributo;
- di realizzare il piano formativo nei tempi previsti dal presente Avviso;
- di realizzare il piano nelle modalità approvate dal Fondo ed indicate nel formulario di presentazione;
- di rispettare il preventivo economico presentato e approvato salvo quanto diversamente disposto nel Manuale di gestione dei piani;
- di inviare il rendiconto finale dei piani entro e non oltre 45 giorni dalla fine delle attività.

Nell'accettare il contributo il soggetto attuatore si impegna incondizionatamente a sottoporsi ai controlli in itinere ed ex post disposti dal Fondo; inoltre si impegna a fornire i dati di monitoraggio in itinere del piano ogni qual volta ne sia richiesto dal Fondo o dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali.

16. Chiarimenti

Eventuali chiarimenti e informazioni relative al presente Avviso possono essere richiesti al seguente indirizzo di posta elettronica: progettazione@foncoop.coop. Le risposte saranno pubblicate sul sito www.foncoop.coop.



17. Tutela dei dati personali

I dati, gli elementi ed ogni informazione acquisita nell'ambito della presente procedura saranno utilizzati solo ed esclusivamente ai fini del procedimento di gara. A tal fine Fon. Coop si impegna a mantenere la riservatezza ed a garantire l'assoluta sicurezza dei medesimi, anche in sede di trattamento con sistemi automatici e manuali.

Si informa che il trattamento dei dati forniti dai partecipanti nel corso della presente procedura, o comunque acquisiti da Fon. Coop si svolgerà in conformità delle prescrizioni di cui al combinato disposto degli artt. 7 e 13 del D.Lgs. 196/2003. Per l'esercizio delle facoltà di cui ai richiamati articoli 7 e 13 i partecipanti possono rivolgersi al responsabile del trattamento alla seguente email: sistemi@foncoop.coop.

I partecipanti prendono contezza delle facoltà riconosciute in materia dalla legge e nel contempo autorizzano il loro consenso al relativo trattamento dei dati in favore di Fon.Coop.

Il Consiglio D'Amministrazione di Fon.Coop

Roma, 26 Maggio 2011